

Roma, 28 ottobre 1955

SONICEMCORPO DELLE MINIERE
Distretto Minerario di Roma

17 DIC. 1955

Prot. N. 9171

RELAZIONE TECNICA SUL PERMESSO "ORTE"PER RICERCA DI IDROCARBURI

Il permesso ha una superficie di ha. 48.675 racchiusa nei seguenti capisaldi:

- a - Orte (Stazione)
- b - Tarni (Stazione)
- c - Stazione di Greccio
- d - Cerchiara (Chiesa)
- e - Magliano Sabina (Chiesa)

Situazione geologica e temi di ricerca

Il fiume
Esso comprende i rilievi mezzogiocini che si estendono a sud di Tarni e quelli che, con orientamento nord-sud, limitano verso occidente la piana di Rieti, raggiungendo le massime quote con il M. Macchia Fogara (m. 1202) e M. Abruziaticcio (m. 1196).

Esclusi i depositi pliocenici e quaternari, che si estendono più diffusamente nella zona di Otricoli, la serie stratigrafica comprende terreni che vanno dal Lias inferiore all'Eocene medio.

Il Lias è rappresentato, quasi esclusivamente, da calcari chiari, egroidi a selce e calcari granulari a Crinoidi; soltanto verso l'alto so-

no presenti calcari marnosi rossastri (rosso ammonitico) e scisti argillosi, che si ritrovano, seppure a potenza ed estensione molto limitata, nel Giura.

Il Cretaceo, più sviluppato nel settore orientale del permesso, forma i rilievi meno elevati della catena di M. Abbruciaticcio - M. Macchia Ferrara. La successione è quella comune a tutto il Cretaceo della regione: calcari bianchi con selce alla base; calcari neri, calcari e scisti argillosi a fucoidi nel Senomaniano, cui seguono calcari granulari con selce e la "scaglia rossa" che chiude la serie mesozoica.

L'Eocene affiora verso il centro del permesso, a SO di Stroncone, con la "scaglia cinerea" e con una formazione arenaceo-marnosa in cui sono intercalati anche livelli calcarei.

La tettonica della zona è, nelle sue linee generali, semplice. Due gruppi di strutture attraversano il permesso: il primo a mezzogiorno di Narni, con orientamento NO-SE; il secondo a SE di Terni con orientamento Nord-Sud. Al nucleo di queste strutture affiorano in genere depositi liassici. Il motivo tettonico principale è dato dalle faglie; non sembrano esclusi però fenomeni plicativi, anche se le notizie al riguardo sono scarse e incomplete.

La ricerca nel permesso "Orte" ha per obiettivo lo studio del Mesozoico il quale può offrire possibilità in seno alla serie Triassica, per le strutture affioranti a nucleo liassico, ed in seno al Cretaceo per eventuali strutture sepolte sotto ai depositi terziari.



VISTO
L'ISPETTORE GENERALE
CAPO DEL DISTRETTO MINERARIO DI ROMA

[Handwritten signature]

14 MAR 1930